Due Siciliæ
Festival Internazionale di Musica

Dramma musicale per l'Opera dei Pupi

L'Angelica

Testo di Antonino Viola (da Ariosto, Boiardo, Brusantini)

Musiche di Mattia Cavallaro

Domenica 5 ottobre 2025 – ore 19:00

Auditorium Comunale Angelo Musco – Gravina di Catania

Progetto: Maurizio Cuzzocrea e Antonino Viola

Consulenza musicale: Davide Pulvirenti

Produzione: Compagnia Teatrale Thalía

Con il sostegno di: AreaSud

Cast

Alice Antichi · canto

Sunah Choi · violoncello

Agnese Fallica · voci

Martina Lizzio · assistente alla manovra

José Mobilia · percussioni

Mario Scirè · chitarra

Alessandro Schillaci · assistente alla manovra

Massimo Scuto · voci

Giovanni Scuto · assistente alla manovra

Antonino Viola · manovratore

Carmelo Viola · manovratore

Emanuel Francesco Viola · manovratore

Tecnici

Valeria Cuzzocrea, Gloria Torretti · assistenti alla scenografia

Giovanni Scaccianoce · allestimenti

Giuseppe Sanfratello · fonica

Lorenzo Terranova · luci

Note di regia

L'Angelica rappresenta un percorso di sperimentazione nel rapporto tra teatro di figura e musica, prodotto dalla **Compagnia Teatrale Thalía** con il sostegno di **AreaSud**, che raccoglie e reinterpreta alcune delle più suggestive serate dell'Opera di tradizione catanese.

Il testo, curato e riassemblato da **Antonino Viola**, attinge a un patrimonio secolare per proporre una nuova lettura, in grado di far risuonare i temi dell'epica cavalleresca attraverso sensibilità contemporanee.
Al centro della storia c'è Angelica, una figura affascinante e misteriosa, che con il suo arrivo alla corte di Carlo Magno manda in frantumi equilibri e certezze. Non è soltanto la donna amata e contesa dai paladini di Francia: è una presenza capace di accendere rivalità, di creare smarrimenti e di spingere gli eroi a fare i conti con le proprie fragilità. Angelica non è mai semplice oggetto della vicenda, ma sempre protagonista delle sue scelte: provoca, ama, rifiuta, resiste.

Soprattutto, rivendica il diritto di decidere del proprio destino, anche nelle situazioni più estreme. La sua immagine, pur radicata nell'immaginario antico, si propone come il ritratto di una donna moderna e libera, che unisce forza e vulnerabilità, coraggio e delicatezza, riflesso delle tensioni e delle sfide del nostro presente.

La forza evocativa della parola si amplifica grazie all'interpretazione delle voci, affidata ad **Agnese Fallica** e **Massimo Scuto**, capaci di dare corpo e respiro ai molteplici personaggi femminili e maschili della tradizione dell'Opra. **Alice Antichi** interpreta Angelica, Medoro e Orlando, seguendo la tradizione del teatro musicale Barocco, in cui i protagonisti maschili erano affidati a cantanti evirati.

La musica diventa parte integrante della drammaturgia: le partiture originali e gli arrangiamenti di **Mattia Cavallaro** si intrecciano con innesti di brani barocchi selezionati da **Davide Pulvirenti**, generando un tessuto sonoro che oscilla tra lirismo intimo e potenza corale, tra

il canto del dolore e lo slancio dell'amore. Il lavoro musicale si ispira a pagine operistiche del Settecento, reinterpretate con sensibilità contemporanea. L'opera si apre con una Sinfonia appositamente concepita per un organico innovativo. Alcuni brani, tratti da **Händel**, **Vivaldi** e **Porpora**, sono rielaborati in chiave moderna. Un'aria, ricavata da un libretto di **Gaetano Sertor** per musica di **Ferdinando Bortoni**, ci è giunta priva della partitura: il testo, strutturato secondo le forme poetiche settecentesche, è stato musicato *ex novo*, dando nuova vita a note perdute e dimostrando come un testo antico possa generare sonorità nuove, originali e ancora attuali. In questo intreccio di parola, musica e pupi, la leggenda si fa specchio del presente. L'eroismo dei cavalieri lascia spazio alla fragilità umana, i codici della cavalleria si incrinano di fronte al sentimento, e la voce di Angelica emerge limpida come la vera protagonista: non musa silenziosa, ma donna che sceglie e che, nella sua scelta, ridefinisce il senso stesso della tragedia.

Compagnia Teatrale Thalía

La Compagnia Teatrale Thalía nasce nel 2013 a Paternò, da Massimo Scuto, Agnese Fallica, Antonino Viola e Maria Viola. Inizialmente dedicata al teatro di prosa, dal 2016 ha ampliato il proprio percorso artistico riscoprendo e rinnovando il Teatro dell'Opera dei Pupi Siciliani, patrimonio immateriale di grande valore. La compagnia si distingue per produzioni che intrecciano drammaturgia, musica dal vivo e teatro di figura, con particolare attenzione all'Opera dei Pupi. L'obiettivo è quello di custodire e al tempo stesso innovare un linguaggio teatrale antico, rendendolo vivo e accessibile al pubblico di oggi.

Mattia Cavallaro

Compositore, violinista e pianista catanese, Mattia Cavallaro ha scritto opere di musica da camera e sinfonica. Ha studiato composizione al Conservatorio di Catania sotto la guida del M° Giovanni Ferrauto. La sua musica, che unisce tradizione e innovazione, attraversa cinema e teatro. Vincitore di concorsi internazionali di composizione e di musica per film, quali il Premio Mercurio d'Argento 2023 per la miglior colonna sonora, ha firmato partiture eseguite sul territorio nazionale e musiche per film, cortometraggi e documentari.

Prossimi appuntamenti

Diana Nocchiero & Andjela Bratic – Dall'Europa al Sudamerica
10 ottobre, ore 21
Sala delle Arti "Emilio Greco" – Via Roma, 27,
Gravina di Catania

Eidos Percussion Ensemble
11 ottobre, ore 21
Auditorium Comunale Angelo Musco – Via Vecchia S. Giovanni, Gravina di Catania

VOŁOSI
18 ottobre, ore 21
Auditorium Comunale Angelo Musco – Via Vecchia S. Giovanni, Gravina di Catania

Due Siciliae – Festival Internazionale di Musica
I edizione – 2025
www.duesiciliaefestival.it
e-mail: info@duesiciliaefestival.it
Direzione artistica: Ketty Teriaca e Gianfranco Brundo
Redazione programmi di sala: Giuliana De Luca